

Laboratorio formativo “PRO- GETTARE LA CITTA’ E IL TERRI- TORIO ACCESSIBILE A TUTTI”.

SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, VILLA UMBRA, LOCALITÀ PILA, PERUGIA

Il Laboratorio si inserisce in un ampio ventaglio di interventi formativi che Regione Umbria, in applicazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU e utilizzando le risorse del Fondo Sociale Europeo ha messo a disposizione del sistema pubblico regionale per avviare una riforma strutturale del welfare cercando di favorire il profondo mutamento culturale da essa indotto. Gli interventi messi in campo si basano sull’assunto che la disabilità non è la caratteristica di un individuo, ma piuttosto una complessa interazione di condizioni, molte delle quali sono create dall’ambiente sociale. Non è quindi un problema della persona ma il risultato di una determinata organizzazione sociale che restringe le opportunità delle persone in condizione di disabilità frapponendo ostacoli.

Nel Laboratorio formativo si è deciso di affrontare il “diritto alla città” – sia questa metropoli o piccolo borgo – per avviare un processo di integrazione delle politiche – non è solo un “problema” di politiche sociali!! - per una programmazione integrata che a partire dai piani urbanistici, ai trasporti, alla cultura, ai luoghi di svago ed in generale di vita, consenta una piena fruibilità a tutti.

L’obiettivo generale del Laboratorio formativo è stato quello di integrare, in una proposta di linee guida regionali, le migliori pratiche per la progettazione di città e territorio accessibile a tutti, favorendo l’acquisizione da parte dei partecipanti di una visione integrata degli approcci e delle soluzioni da adottare ciascuno nel proprio specifico ambito di lavoro.

Consapevoli che per dare concretezza a tutto ciò fosse indispensabile creare una cultura comune e condivisa, strutturare un modus operandi che impegnasse Regione ed Enti locali - ciascuno nel proprio ambito istituzionale e profes-

sionale - ad integrare criteri, strumenti e metodi dell’universal design e della piena inclusione negli atti e nei progetti che vengono realizzati, si è deciso di utilizzare una metodologia formativa attivante e coinvolgente che non fosse la classica formazione frontale.

Abbiamo perciò puntato a creare un gruppo-aula di professionisti esclusivamente del settore pubblico (vincolo posto da Regione Umbria) a vario titolo coinvolti nel processo di programmazione e progettazione di città e territorio che hanno condiviso l’obiettivo generale del laboratorio prendendo consapevolezza del fatto che fosse un obiettivo comune e responsabilizzandosi reciprocamente nella collaborazione per raggiungerlo.

I partecipanti sono stati guidati dal docente in un percorso che, a partire dalla raccolta delle buone pratiche umbre, e tenendo conto del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento acquisito nel percorso di aula, è proseguito con la definizione di step di avvicinamento ad uno standard omogeneo sul territorio regionale avendo come riferimento le linee guida INU.

La metodologia formativa scelta per il laboratorio ha consentito di valorizzare le competenze e le esperienze dei partecipanti e di favorire la condivisione degli obiettivi, dei principi e degli strumenti, contestualizzando quanto formulato rispetto alla realtà umbra.

Hanno partecipato al laboratorio funzionari pubblici dei comuni umbri e di Regione Umbria che lavorano nei settori: edilizia, urbanistica, scuola, trasporti, cultura, sociale.

Al termine del Laboratorio i partecipanti hanno prodotto una proposta di linee guida regionali sulla progettazione di città e territori accessibili a tutti.

Il Laboratorio formativo è stato preceduto da tre giornate di aula frontale utile a fornire al gruppo di partecipanti il quadro giuridico di riferimento e un linguaggio comune.

Successivamente si è sviluppato in 12 incontri per un totale di 51 ore. Altre 21 ore sono state svolte dai partecipanti in backoffice (non in aula). Queste ore sono servite ad ognuno per preparare contributi utili nei vari incontri monografici, raccolta documentale, contributo alla preparazione della proposta di linee guida regionali.

Ognuno dei 12 incontri era di carattere monografico e approfondiva una specifica tematica. A questo scopo il docente integrava la sua presenza con quella di altri soggetti esperti delle specifiche

tematiche.

Date

Ottobre-Dicembre 2019.

Stato di fatto

Il laboratorio formativo si è concluso e i partecipanti hanno presentato una prima bozza di proposta di linea guida regionale sulla progettazione di città e territori accessibili a tutti. Una versione rivista e completata di questo documento sarà sottoposta all'attenzione di Regione Umbria per poterne valutare l'adozione.

Investimento

Budget complessivo 10.80,00 euro. Ente finanziatore Regione Umbria: P.O. FSE - PACCHETTO FORMATIVO Asse 2 INCLUSIONE SOCIALE PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 9.4- OBIETTIVO SPECIFICO/RA 9.3. -INTERVENTI 9.3.9.5 OSSERVATORIO DISABILITA'

Soggetto proponente

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Villa Umbra, Località Pila 06132, Perugia

Autore

Laboratorio formativo progettato in collaborazione con Comune di Perugia e Istituto Nazionale di Urbanistica Umbria.

Franco Marini, Comune di Perugia

e-mail: f.marini@comune.perugia.it

Alessandro Bruni, INU Umbria

e-mail: alessandro.bruni@inu.it

Info

Coordinamento del progetto Cristina Strappaghetti,

e-mail: c.strappaghetti@villaumbra.gov.it

tel.: 075-5159723

Responsabile dei procedimenti formativi Area Sanità e Sociale - Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica